



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
**Ufficio federale della sicurezza alimentare e
di veterinaria USAV**
Derrate alimentari e nutrizione

05.09.2018

Panoramica dei controlli ufficiali 2017

Controlli delle autorità competenti per l'esecuzione della legislazione sulle derrate
alimentari in Svizzera e Liechtenstein

Indice

1	Introduzione - controlli ufficiali delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso	3
2	Controllo dei processi (ispezioni).....	4
2.1	Risultati sull'insieme delle aziende	4
2.1.1	Risultati sulla conformità globale delle aziende.....	4
2.1.2	Risultati relativi al numero e ai tipi di inottemperanze osservati nelle diverse categorie di aziende	6
2.1.3	Numero di misure e di sanzioni adottate nelle aziende.....	6
3	Controlli dei prodotti	7
3.1	Analisi dei campioni ufficiali nel 2016	7
3.1.1	Tassi e motivi di contestazione delle derrate alimentari.....	8
3.1.2	Tassi e motivi di contestazione degli oggetti d'uso	10
3.2	Risultati dettagliati delle analisi delle micotossine.....	11
3.2.1	Dati disponibili.....	12
3.2.2	Conformità dei campioni e misure	12
3.3	Risultati dettagliati sui pesticidi.....	12
3.3.1	Dati disponibili.....	12
3.3.2	Conformità dei campioni	12

Sintesi

I controlli ufficiali sono effettuati dalle autorità cantonali competenti per verificare il rispetto della legislazione sulle derrate alimentari e l'allestimento effettivo, da parte delle aziende, di un'adeguata struttura di controllo autonomo. Essi prevedono da un lato l'analisi dei campioni (controllo dei prodotti) e dall'altro l'ispezione presso le aziende (controllo dei processi). Per un'interpretazione corretta dei risultati delle analisi dei campioni bisogna tenere presente che i prelievi sono effettuati in funzione dei rischi e da un numero limitato di prodotti. Pertanto i risultati non riflettono necessariamente la situazione reale di mercato.

I risultati globali dei controlli ufficiali del 2017 hanno evidenziato gli aspetti elencati di seguito.

In totale, le autorità esecutive della Svizzera e del Liechtenstein hanno effettuato 46 174 ispezioni di aziende produttrici di derrate alimentari o di oggetti d'uso. Da questa cifra sono esclusi i distributori di acqua potabile:

- la conformità delle aziende ai requisiti legali è risultata buona o ottima nell'86,9 % dei casi (2016: 86 %);
- nel 13,1 % dei casi sono state riscontrate lacune o un basso livello di conformità (2016: 14 %).

Si constatano tassi di conformità soddisfacenti e stabili sull'insieme delle aziende.

In totale, nel 2017 sono stati analizzati 47 096 campioni ufficiali di derrate alimentari (esclusa l'acqua potabile) e 2411 campioni di oggetti d'uso:

- i motivi di contestazione dei campioni ufficiali dipendevano dal tipo di prodotti. Per ottenere tassi rappresentativi sono state considerate solo le categorie di prodotti con più di 300 analisi (50 per gli oggetti d'uso). I tassi di contestazione più elevati nell'ambito delle derrate alimentari sono stati rilevati tra gli insaccati cotti salmistrati (34 %), in prevalenza per motivi microbiologici. Tra gli oggetti d'uso hanno fatto registrare il tasso più elevato di contestazione (41 %) gli oggetti metallici che entrano in contatto con le mucose o la pelle, per motivi legati alla composizione e ai contaminanti.

Va sottolineato che la stessa situazione riguardante gli insaccati cotti salmistrati è già stata osservata nel 2016, con un tasso di contestazione praticamente identico (35 %).

In totale sono stati analizzati 431 campioni per la ricerca di micotossine, tra i quali 12 (2,7 %) sono risultati non conformi.

In totale sono stati analizzati 2767 campioni per la ricerca di residui di pesticidi: 261 (9,4 %) sono risultati non conformi.

1 Introduzione - controlli ufficiali delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso

I controlli ufficiali devono essere effettuati regolarmente, con frequenza appropriata e, in linea di principio, senza alcun preavviso. La Confederazione è responsabile per i controlli delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso alla frontiera, i Cantoni per i controlli ufficiali all'interno del Paese. Il presente rapporto riassume i risultati dei controlli ufficiali presso le aziende del settore alimentare o degli oggetti d'uso (controllo dei processi) nonché i risultati dell'analisi dei campioni ufficiali (controllo dei prodotti). Un rapporto dedicato al controllo delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso alla frontiera viene pubblicato separatamente¹.

¹ [Rapporto annuale 2017 sui programmi di controllo alle frontiere](#)

2 Controllo dei processi (ispezioni)

Nel 2017 le autorità esecutive della Svizzera e del Liechtenstein hanno effettuato 46 174 ispezioni. Le ispezioni descritte nel presente rapporto riguardano tutte le categorie di aziende soggette all'obbligo di notifica presso le autorità, esclusi i distributori di acqua potabile e gli impianti di balneazione. Alcune aziende sono controllate più volte all'anno, sia per via della frequenza dei controlli definita per la categoria di azienda sia a causa di nuove ispezioni condotte in seguito a contestazioni. Per tale motivo il numero delle aziende ispezionate (38 223) è inferiore al numero di ispezioni. La Figura 1 mostra la ripartizione delle ispezioni tra le quattro categorie generali di aziende.

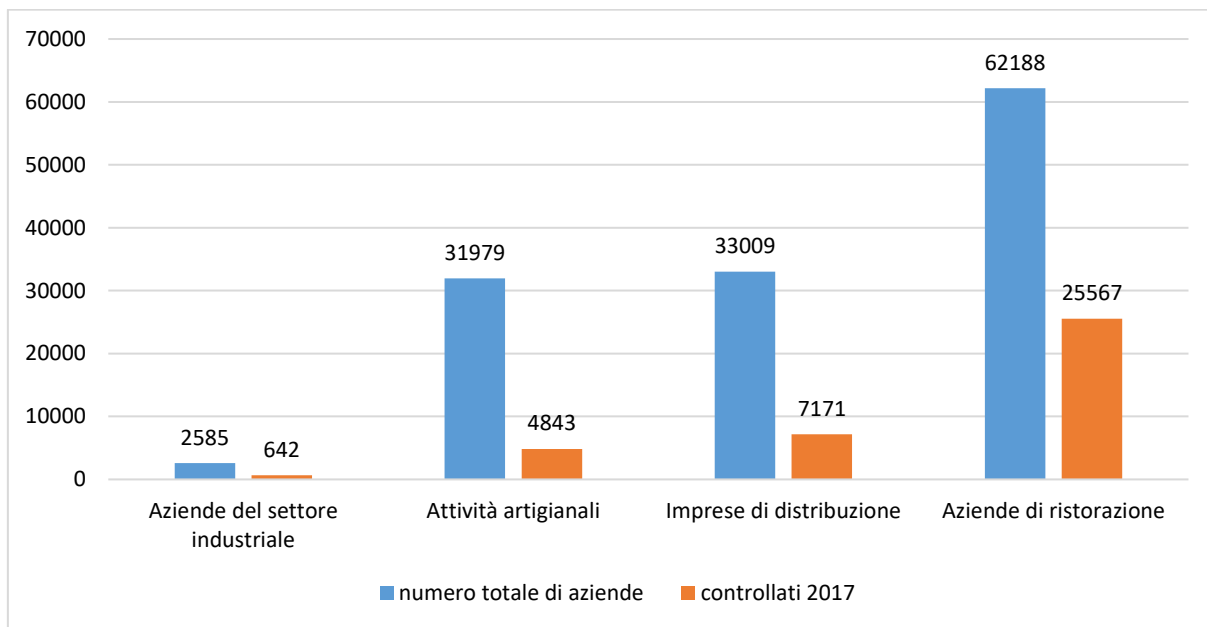


Figura 1 Categorie di aziende e numero di ispezioni

2.1 Risultati sull'insieme delle aziende

Le aziende del settore alimentare e degli oggetti d'uso sono ispezionate regolarmente dalle autorità esecutive cantonali. Il livello di conformità con l'insieme dei requisiti legali viene definito per ciascuna di queste tramite un modello di valutazione armonizzato per l'intero territorio svizzero.

2.1.1 Risultati sulla conformità globale delle aziende

Tale modello dà una nota da 1 (conformità ottima) a 4 (conformità scarsa) per ciascun ambito di controllo (modello di controllo autonomo, derrate alimentari, ecc.). Per esempio si può notare che nell'ambito di controllo «Cronistoria, gestione e inganno», in grigio scuro nella (Figura 2), circa il 60 per cento delle aziende ha ricevuto la nota 1 (conformità ottima).

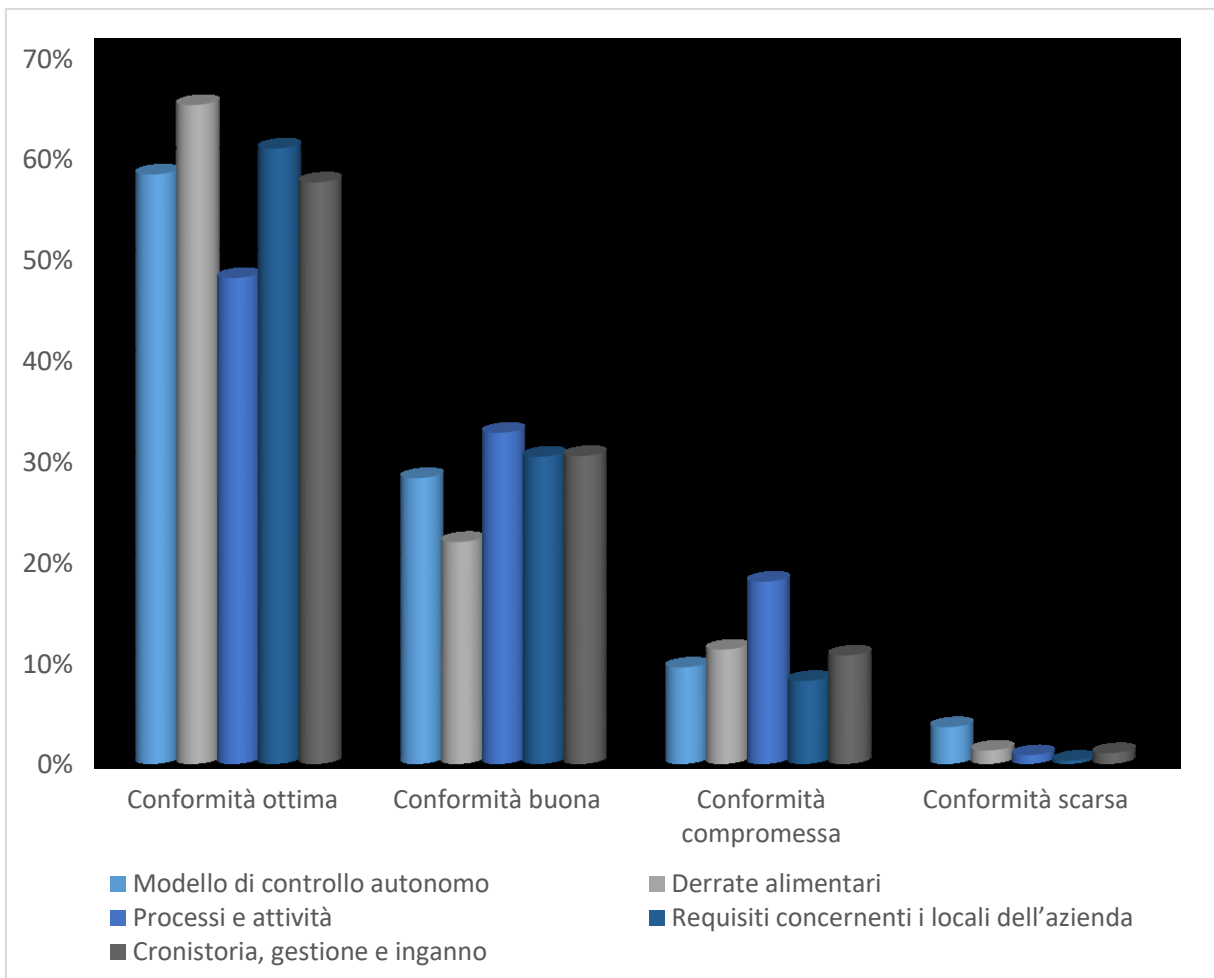


Figura 2 Risultati globali sulla conformità, in percentuale, delle aziende controllate nel 2016

In due ambiti importanti, un confronto dei valori dal 2014 al 2017 mette in luce una grande stabilità (Tabella 1 **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**), senza che si delinei una tendenza chiara.

Tabella 1 Evoluzione nel tempo

Ambito di controllo «Modello di controllo autonomo»				
anno	conformità ottima	conformità buona	conformità compromessa	conformità scarsa
2017	0.584	0.284	0.096	0.036
2016	0.583	0.273	0.100	0.044
2015	0.594	0.252	0.105	0.050
2014	0.553	0.288	0.117	0.041
Ambito di controllo «Derrate alimentari»				
2017	0.652	0.221	0.114	0.013
2016	0.662	0.214	0.112	0.012
2015	0.680	0.195	0.113	0.012
2014	0.655	0.236	0.097	0.012

2.1.2 Risultati relativi al numero e ai tipi di inottemperanze osservati nelle diverse categorie di aziende

La distribuzione dei tipi di inottemperanze osservati nel 2017 nelle diverse categorie d'aziende è rappresentata nella Figura 3. Per motivi di rappresentatività vengono menzionate solo le categorie con più di 50 aziende controllate nel 2017.

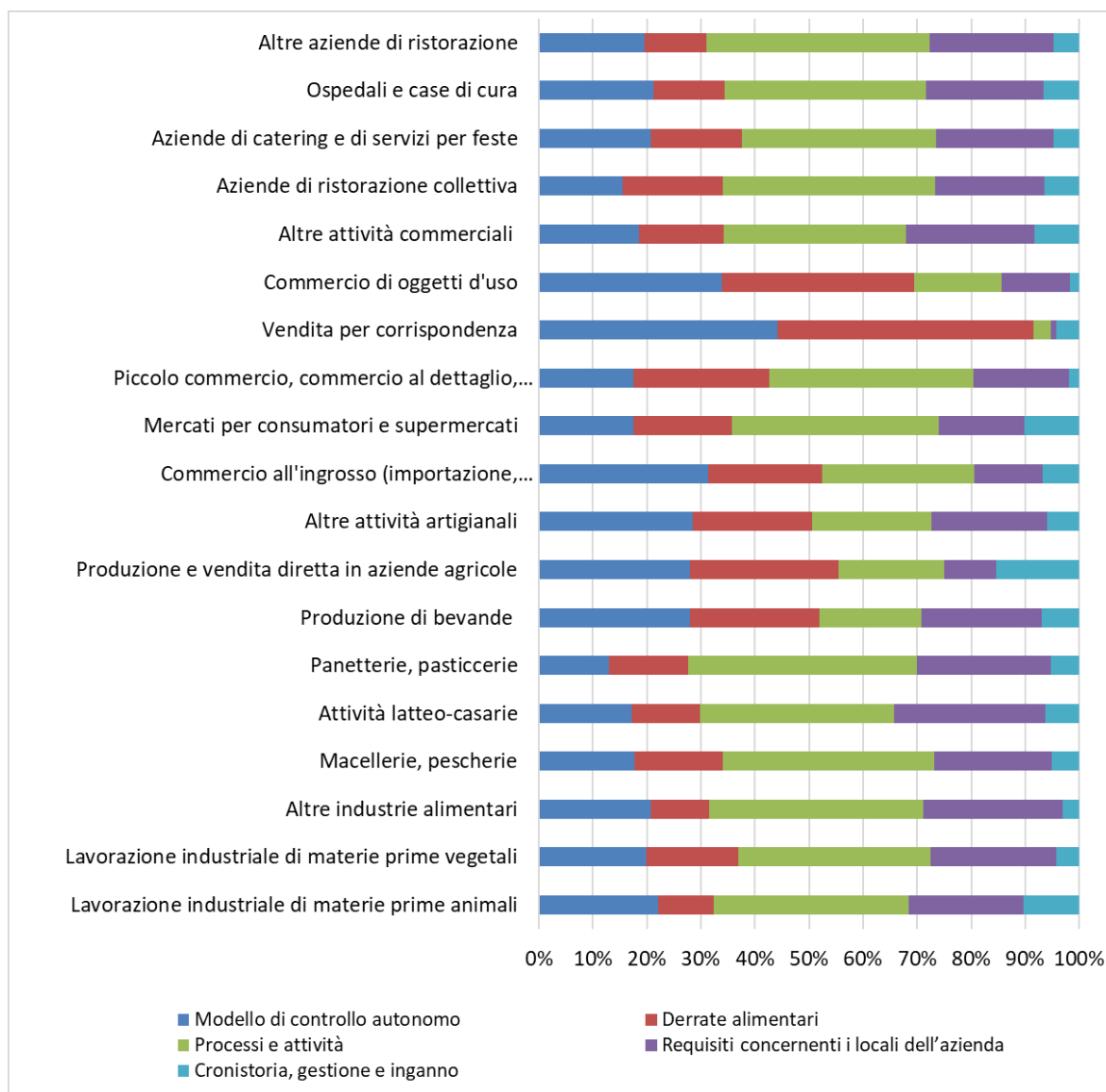


Figura 3 Ripartizione delle inottemperanze nelle diverse categorie di aziende nel 2016 (dati complessivi per Svizzera e Liechtenstein)

Esaminando l'evoluzione cronologica dal 2014 delle inottemperanze rilevate nelle categorie di aziende più rappresentate (> 1200 aziende), ossia supermercati, ospedali e case di cura, catering, commercio al dettaglio e panetterie e pasticcerie, si constata che in tali categorie è in regolare aumento la quota di inottemperanze ascrivibili all'ambito di controllo «Cronistoria, gestione e inganno» (dati non mostrati).

2.1.3 Numero di misure e di sanzioni adottate nelle aziende

In caso di contestazioni vengono disposte misure al fine di ristabilire la conformità. Nella Tabelle 2, il numero di misure adottate, di qualsiasi tipo, è confrontato con il numero di ispezioni.

Tabelle 2 numero di misure e di sanzioni

	Numero di ispezioni	Numero di misure amministrative	Numero di sanzioni per contravvenzioni e delitti	Media del numero di ispezioni	Media del numero di misure amministrative	Media del numero di sanzioni per contravvenzioni e delitti
	2017	2017	2017	2013-2016	2013-2016	2013-2016
Fabbricazione, trasformazione di materie prime animali	398	237	10	322	211	8
Fabbricazione, trasformazione di materie prime vegetali	299	181	3	271	148	1
Macellerie, pescherie	1105	894	34	1376	963	25
Latterie, caseifici	1144	664	6	1227	800	9
Panetterie, pasticcerie	1695	1225	47	1883	1354	37
Produzione di bevande	294	116	1	408	137	3
Produzione e vendita diretta in azienda	846	402	0	2086	682	2
Altre imprese artigianali	266	121	1	366	159	2
Aziende di commercio all'ingrosso (importazione, esportazione, immagazzinamento, trasporto)	706	282	17	1037	477	20
Supermercati	3152	2009	38	2745	1666	28
Aziende di commercio al dettaglio, mercati, drogherie	3930	2003	46	6277	2971	58
Vendita per corrispondenza	115	61	0	179	81	3
Commercio di oggetti d'uso	236	114	4	269	106	3
Altri esercizi commerciali	638	262	6	456	179	3
Ristorazione collettiva	26088	18196	710	26511	17382	523
Catering, servizi per feste	1273	598	25	2374	1155	38
Ospedali, case di riposo	3398	1687	5	4106	1905	7
Altre imprese di ristorazione	400	177	3	427	204	0

3 Controlli dei prodotti

3.1 Analisi dei campioni ufficiali nel 2016

Per il 2017 i Cantoni svizzeri e il Principato del Liechtenstein hanno trasmesso all'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria i risultati delle analisi di 47 096 campioni ufficiali di derrate alimentari, esclusi quelli relativi all'acqua potabile, e di 2411 campioni di oggetti d'uso.

La Figura 4 fornisce informazioni sulla distribuzione dei campioni prelevati. Il presente rapporto presenta i risultati relativi alle derrate alimentari e agli oggetti d'uso. La valutazione dei risultati per l'acqua potabile è oggetto di un rapporto separato.

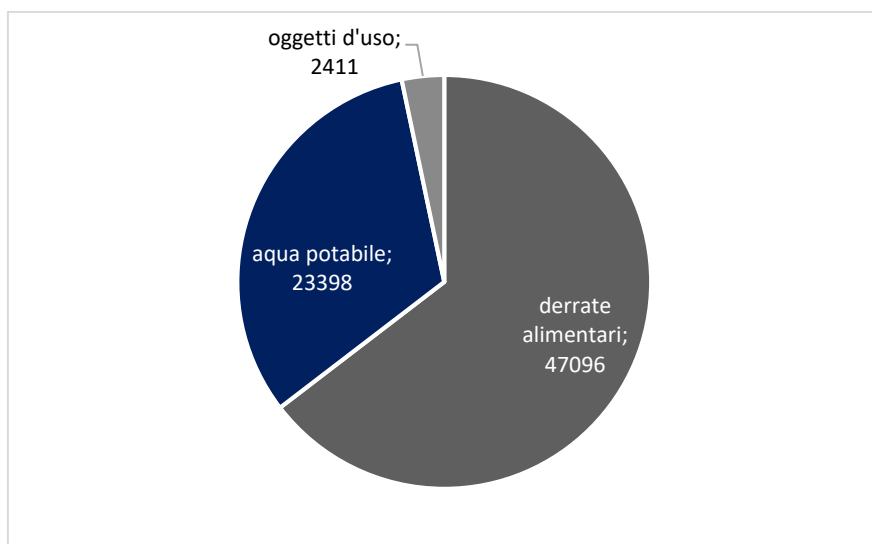


Figura 4 Numero di campioni prelevati per categoria di prodotti

3.1.1 Tassi e motivi di contestazione delle derrate alimentari

La Figura 5 indica i tassi di contestazione rilevati per le principali categorie di derrate alimentari. Sono rappresentate solo le categorie con più di 300 campioni. Tra parentesi è indicato il numero totale di campioni prelevati per ciascuna categoria. Questi tassi sono fortemente legati ai tipi di prodotti e al motivo del prelievo. Ad esempio, i prelievi effettuati sulla scorta di sospetti presentano di regola tassi di contestazione più elevati rispetto a quelli relativi ai prelievi su base aleatoria. In certi casi, i prodotti vengono testati sul posto con un metodo rapido e solo quelli le cui analisi danno esito positivo vengono poi inoltrati al laboratorio, determinando di conseguenza tassi di contestazione elevati.

Va sottolineato che un tasso di contestazione elevato non necessariamente è sinonimo di rischio superiore per la salute. Infatti un numero importante di contestazioni può riguardare questioni di etichettatura e dichiarazione senza avere a che fare con la sicurezza sanitaria. Sull'argomento si vedano i motivi di contestazione per le diverse categorie di prodotti (Figura 6).

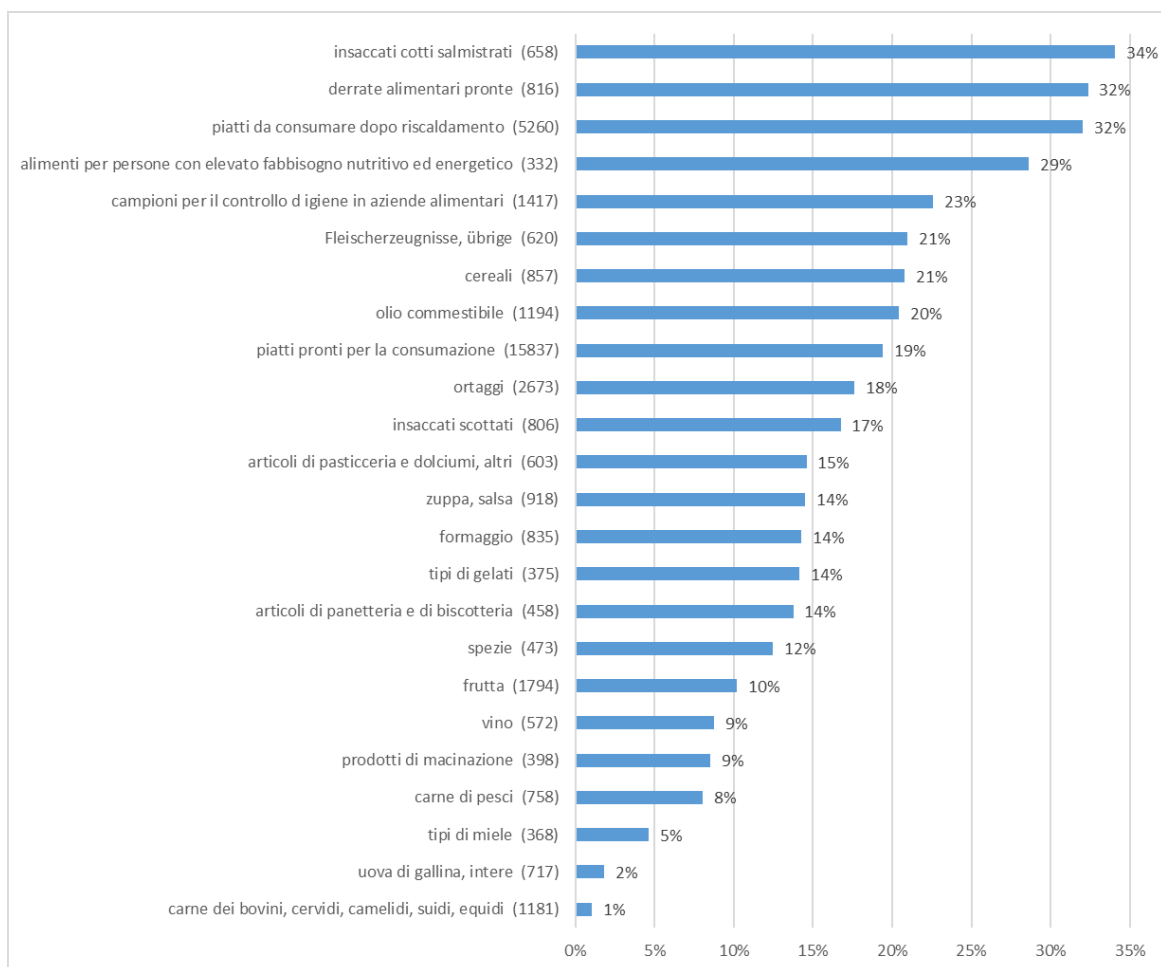


Figura 5 Tassi di contestazione delle derrate alimentari

La Figura 6 presenta i motivi di contestazione rilevati per le categorie di prodotti più analizzate nel 2017, ossia con almeno 300 campioni. I motivi di contestazione da N2 a N5 sono quelli più direttamente legati alla sicurezza. A seconda delle categorie si osservano motivi di contestazione molto diversi.

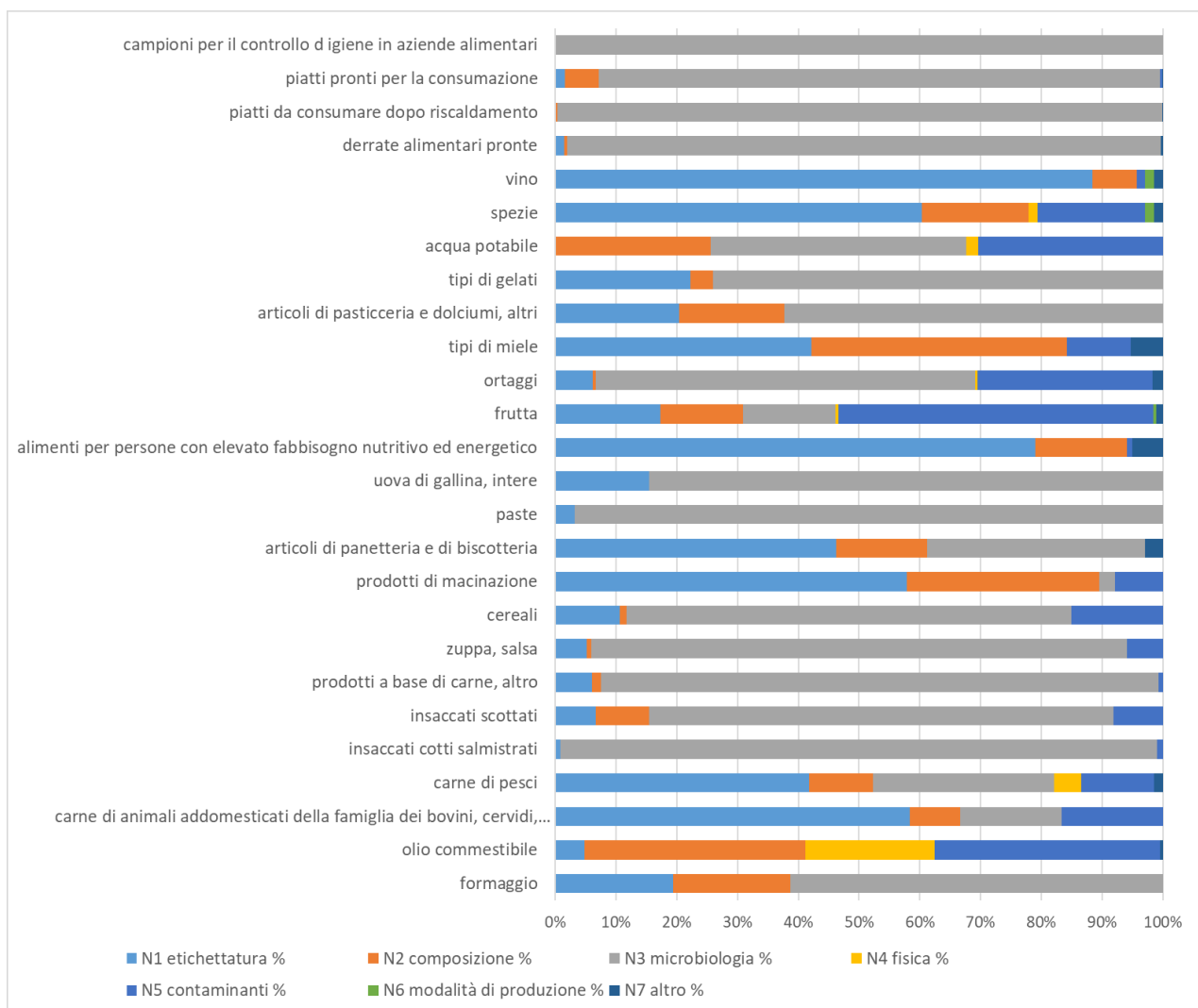


Figura 6 Motivi di contestazione delle derrate alimentari

3.1.2 Tassi e motivi di contestazione degli oggetti d'uso

La Figura 7 presenta i tassi di contestazione per categoria di oggetti d'uso. Sono rappresentate solo le categorie con più di 50 campioni analizzati.

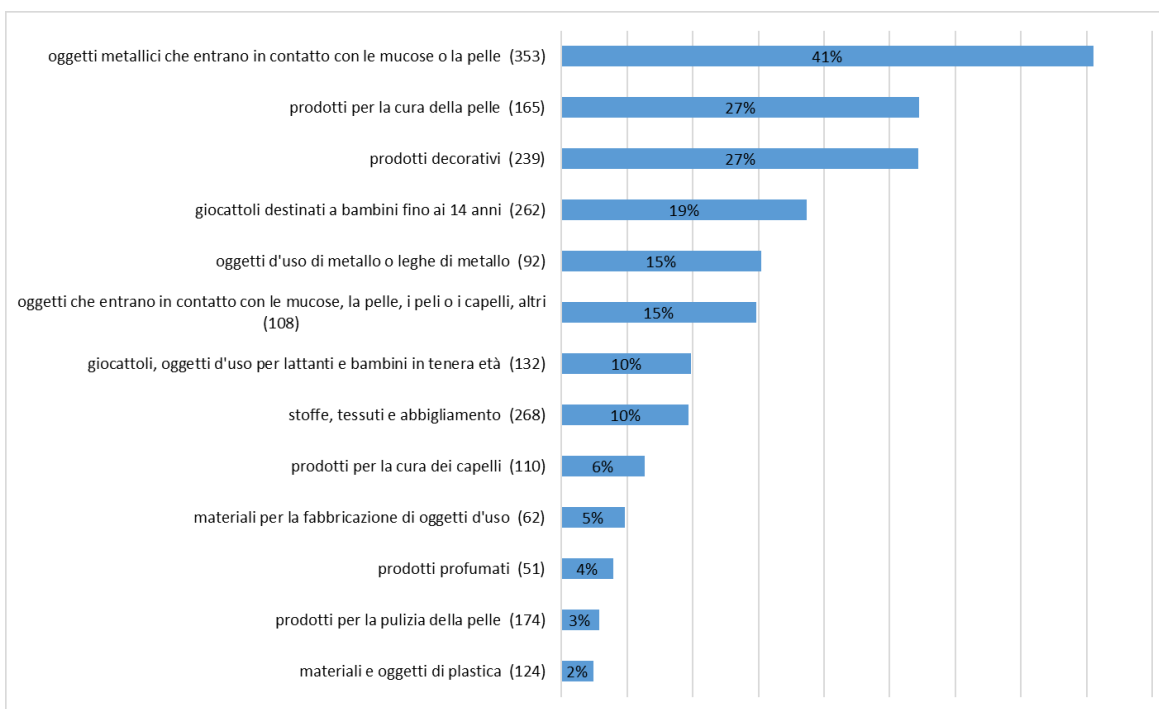


Figura 7 Tassi di contestazione per le principali categorie di oggetti d'uso

Il numero elevato di contestazioni osservato in certi casi è spesso determinato dai prelievi effettuati in funzione dei rischi e non riflette necessariamente la situazione reale di mercato.

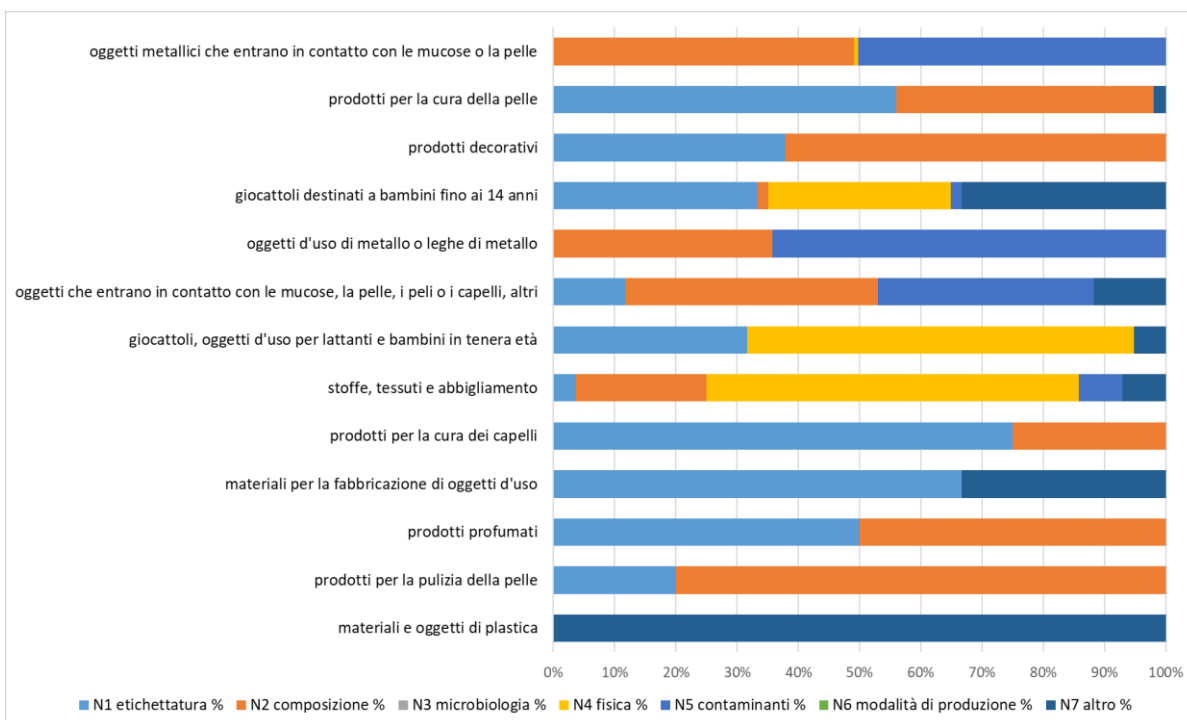


Figura 8 Motivi di contestazione degli oggetti d'uso

Analogamente a quelle delle derrate alimentari, le contestazioni degli oggetti d'uso devono essere interpretate alla luce dei motivi di contestazione (Figura 8).

3.2 Risultati dettagliati delle analisi delle micotossine

Le micotossine sono sostanze tossiche prodotte da muffe presenti nelle derrate alimentari. Nel 2017 i Cantoni hanno comunicato all'USAV i risultati dettagliati relativi a 431 analisi ufficiali per la ricerca di micotossine.

3.2.1 Dati disponibili

Nell'insieme dei campioni, 224 (52 %) non contenevano tossine a livello misurabile. Tra i campioni restanti, 195 (45,2 %) contenevano concentrazioni di tossine non superiori ai tenori massimi consentiti. Solo 12 campioni (2,7 %) hanno rivelato concentrazioni di micotossine superiori ai tenori massimi fissati dall'ordinanza sui contaminanti (OCont; RS 817.022.15) anche dopo sottrazione del margine di incertezza di misura.

3.2.2 Conformità dei campioni e misure

I campioni contestati riguardavano prodotti a base di mais (chips e semola, 4 casi), spezie (3 casi) e fichi (2 casi). Negli altri casi si trattava di pistacchi, una farina e verdure conservate. Nessun campione proveniva dalla Svizzera. In 9 casi è stata emessa una segnalazione attraverso il sistema di allerta rapido dell'UE. Le autorità hanno preso i seguenti provvedimenti: ritiro dal mercato (3 casi), richiamo (4 casi) e sequestro dei prodotti (2 casi).

3.3 Risultati dettagliati sui pesticidi

Le autorità esecutive trasmettono all'USAV le analisi circa la presenza di residui di pesticidi all'interno e sulla superficie di derrate alimentari di origine vegetale e animale. Su questa base, l'USAV effettua una valutazione su scala nazionale.

3.3.1 Dati disponibili

Nel 2017 nove laboratori ufficiali hanno provveduto a inviare i propri dati dettagliati relativi alle analisi dei pesticidi, effettuate su un totale di 2767 campioni. I prelievi sono stati eseguiti sulla base di un sospetto o in funzione dei rischi.

3.3.2 Conformità dei campioni

Nell'insieme dei campioni analizzati, 787 non contenevano alcun pesticida in quantità misurabile. Tra i campioni restanti, 1719 presentavano residui compatibili con i tenori massimi consentiti. Il numero totale di campioni non conformi ammonta a 261, ossia il 9,4 % di tutti i campioni analizzati, una quota identica a quella dell'anno precedente.

Il tasso di contestazione dei campioni provenienti dalla Svizzera è del 6,5 %, in linea con i valori osservati negli anni precedenti (2016: 5,6 %; 2015: 6,5 %). Questo valore deve essere considerato come una stima alta in quanto i campioni vengono prelevati in funzione dei rischi noti o supposti, ad esempio sulla base dei risultati degli anni precedenti.

3.3.2.1 Origine e tipo dei campioni e percentuale di conformità per Paese

Come l'anno precedente, la zona geografica di origine con il maggior numero di contestazioni è quella asiatica (Figura 9). Sono rappresentati solo i Paesi con almeno 30 campioni analizzati. I valori tra parentesi indicano il numero totale dei campioni oggetto di analisi. L'altezza delle barre grige e nere rappresenta la percentuale di campioni conformi, rispettivamente non conformi.

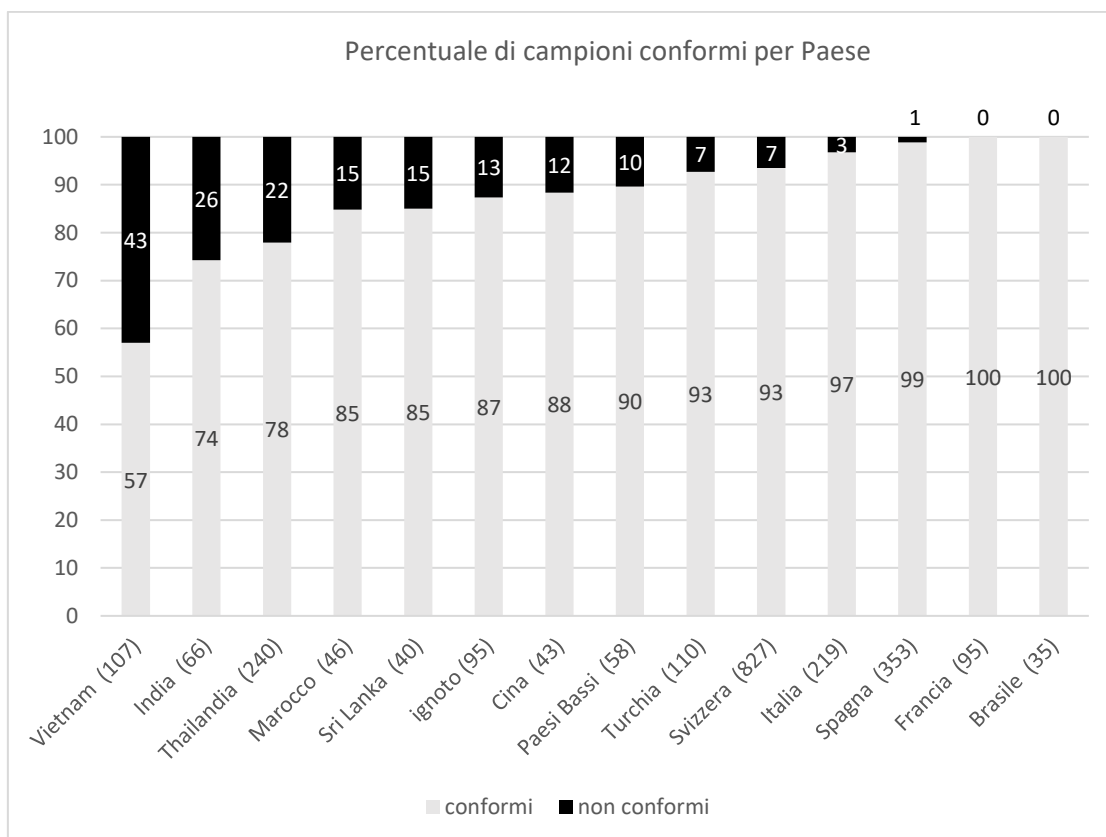


Figura 9 Origine geografica dei campioni e percentuale di conformità. Tra parentesi il numero totale di campioni, solo i Paesi con almeno 30 campioni sono rappresentati.

3.3.2.2 Sostanze e merci maggiormente contestate

Nel 2017 il fosetyl è la sostanza che ha generato il maggior numero di contestazioni. La maggior parte delle altre sostanze più frequentemente contestate faceva già parte di questa graduatoria nel 2015 e nel 2016. Si tratta in particolare di ditiocarbammati, acefato, carbendazim, fipronil, metamidofos e dinetofuran (Figura 10).

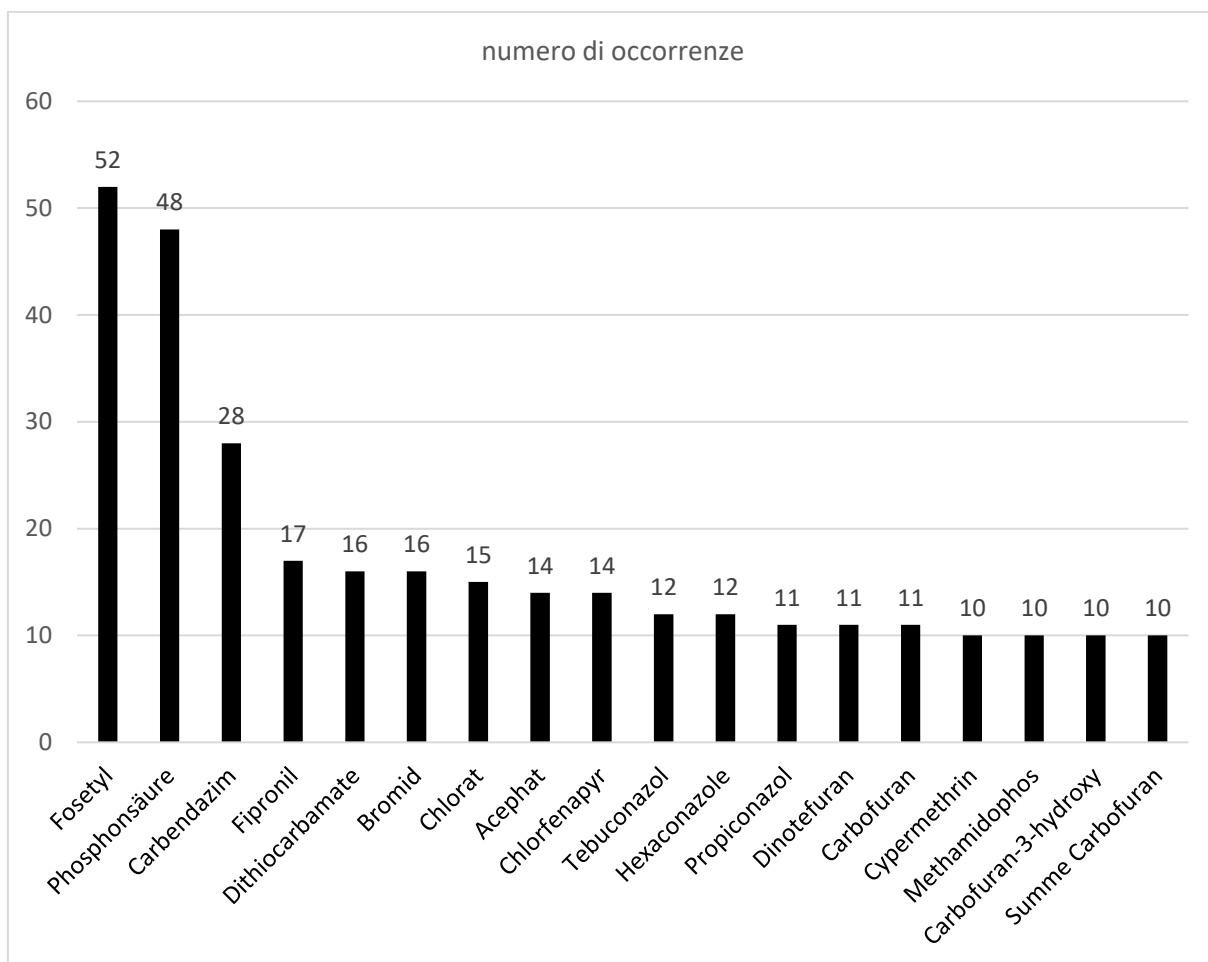


Figura 10 Sostanze maggiormente contestate

Le merci più contestate nel 2017 (Figura 11) sono stati i peperoni. Si noti che la stessa merce era ai primi posti nel numero di contestazioni anche nel 2016. La categoria « ortaggi, altri » contiene soprattutto ortaggi esotici. Sono rappresentate solo le merci con almeno 30 campioni analizzati e per le quali sono state pronunciate almeno due contestazioni. Tra parentesi è indicato il numero di campioni sottoposti ad analisi per ciascun prodotto.

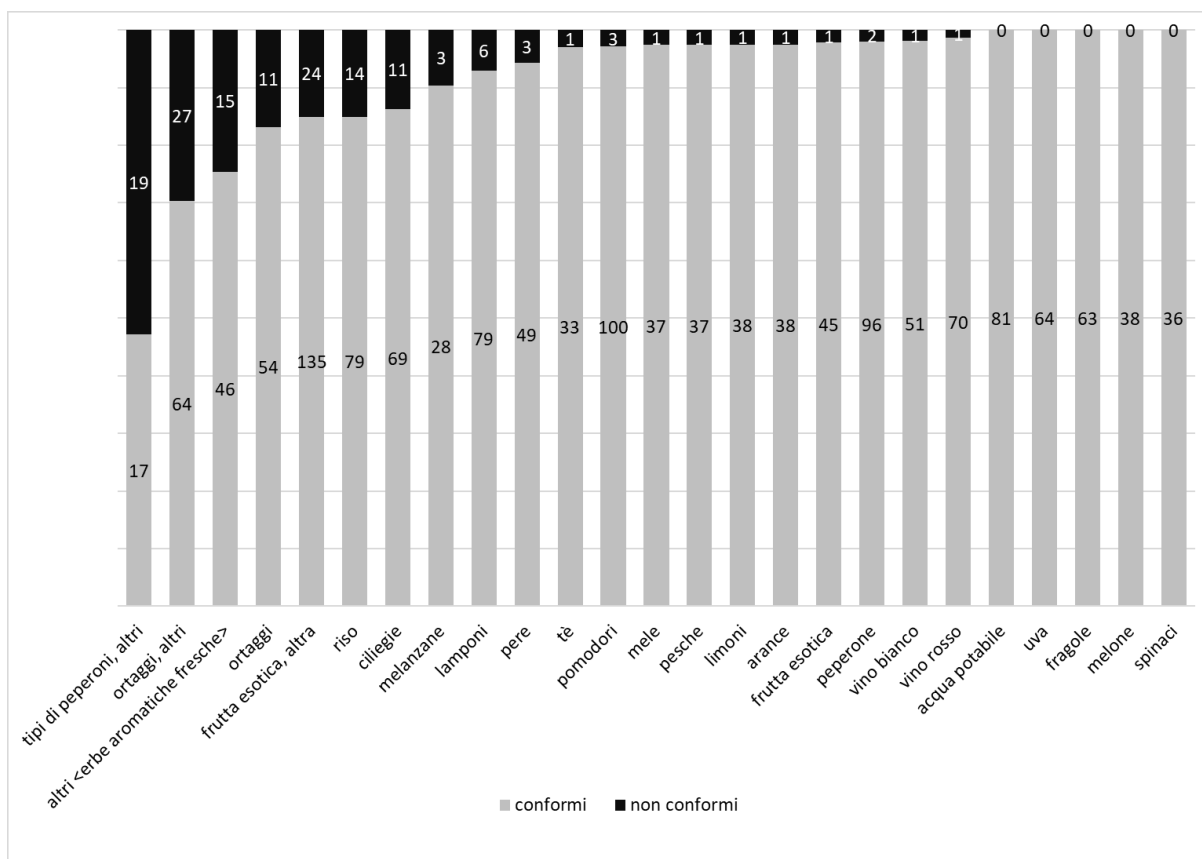


Figura 11 Merci maggiormente contestate

3.3.2.3 Prodotti da agricoltura biologica

226 dei campioni analizzati alla ricerca di pesticidi riguardavano derrate alimentari provenienti dall'agricoltura biologica, di cui 19 (8,4 %) – soprattutto cereali importati (12), poi insalate (2), fagioli (2) riso basmati (1), bacche (1) ed erbe aromatiche (1) – sono stati contestati per la presenza di residui di pesticidi. Tale percentuale, nettamente superiore a quella osservata nel 2016, si spiega per la campagna condotta alla frontiera in seguito a sospetti riguardanti cereali bio importati dall'Europa dell'Est.

3.3.2.4 Misure prese e conclusioni

In caso di contestazione di prodotti, le autorità cantonali di esecuzione hanno preso provvedimenti e, se necessario, denunciato i relativi importatori o produttori affinché si assumessero le loro responsabilità.

In taluni casi, le analisi effettuate in Svizzera sono state segnalate attraverso il sistema di allerta rapido per gli alimenti e i mangimi (RASFF), segnatamente per le merci considerate pericolose per salute che potrebbero essere state distribuite in uno degli altri Paesi aderenti al RASFF.